



# COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **42**      Data: **29/07/2015**

**OGGETTO:** TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015

Il giorno **29 Luglio 2015**, alle ore **19.00**, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il consiglio comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
PROF. GIORGIO FRASSINETI	S	NALDI WILMER	S
AMADORI FILIPPO	S	PESTELLI GERMANO	S
CASTORI NATASCIA	N	VALLICELLI GIANCARLO	S
CECCARELLI SETTIMIO	S	TOSTI GABRIELE	N
FLAMIGNI GIANNI	S		
GOLINELLI MARIA	S		
SPAGNOLI CARLO	S		
VALLICELLI MONICA	S		
VENTURI CHIARA	S		

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Partecipa il segretario comunale **DOTT.SSA SILVIA SANTATO**.

Assessore Vetricini Livio: **PRESENTE**

Vengono nominati scrutatori i signori: **VALLICELLI MONICA**, **NALDI WILMER**, **CECCARELLI SETTIMIO**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **SINDACO PROF. GIORGIO FRASSINETI**, assume la presidenza della seduta che è pubblica e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "A";

**Dato atto che** la proposta di delibera in oggetto e' stata sottoposta all'esame della 1° Commissione Consiliare che in data 23 luglio 2015 ha espresso il seguente parere:

- Cons. Spagnoli: parere favorevole
- Cons. Tosti G., Vallicelli G., Pestelli G.: astenuti

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**Dato atto che** ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale, riportato a parte dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, che sarà allegato alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta precedente all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale;

**Con** la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 10
- consiglieri favorevoli n. 8
- consiglieri contrari n. 2 (Naldi W., Pestelli G.)
- consiglieri astenuti n. 1 (Vallicelli G.);

### DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

**Inoltre, stante l'urgenza** di provvedere in merito;

**Visto** l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

**Con successiva votazione** espressa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 10
- consiglieri favorevoli n. 8
- consiglieri contrari n. 2 (Naldi W., Pestelli G.)
- consiglieri astenuti n. 1 (Vallicelli G.);

### DELIBERA

di dichiarare la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – APPROVAZIONE  
ALIQUOTE PER L'ANNO 2015**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

**Richiamato** l'art. 1 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) come modificata ed integrata dalla legge 23.12.2014 n.190 (legge di stabilità 2015), che dal comma 639 al comma 731 istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e la quale si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- della Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Dato atto che:**

- ☞ ai sensi del comma 669 dell'art. 1 della citata L. n. 147/2013, il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- ☞ ai sensi del comma 671, in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- ☞ ai sensi del comma 675, la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;
- ☞ ai sensi del comma 681, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

**Preso atto** che, per quanto riguarda il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), il comma 640 dell'art. 1 della citata L. n. 147/2013 prevede che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677; ossia il comune, con la deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, e per il 2014 e per il 2015, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art.13 comma 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazione, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli determinati con riferimenti all'IMU relativamente alla stessa tipologia d'immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. n.201 del 2011;

**Preso atto che**, per il Tributo in questione, il comma 678 dell'art. 1 della citata L. n. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'aliquota base stabilita dal comma 676, ossia l'1 per mille;

**Richiamata**, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 15/04/2044 con la quale è ha approvato il regolamento Tasi, il quale dispone che:

ART.6:

*«1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.*

*2 Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta».*

**Richiamata**, altresì, la deliberazione con la quale il Consiglio Comunale in data odierna ha approvato le aliquote per l'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015 nelle seguenti misure:

- aliquota ridotta al 5 per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- aliquota ridotta al 10,20 per mille per immobili a destinazione artigianale, industriale e commerciale (classificati o classificabili in categoria A/10, C/1, C/3, C/4 ,D/1,D/2,D/3,D/4,D/6,D/7,D/8) posseduti a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento o in qualità di locatore finanziario; da società di persone, società di capitali, società cooperative, enti, associazioni ed imprese individuali, e direttamente utilizzate dalle stesse per lo svolgimento della propria attività, (ad esclusione di immobili utilizzati per lo svolgimento di attività rientranti nel settore bancario, finanziario, assicurativo) ;
- aliquota al 10,60 per mille per immobili classificati o classificabili in categoria D/5-Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro);
- aliquota di base al 10,30 per mille : si applica a tutte le tipologie (immobili e terreni) non comprese in quelle precedenti;

**Visto che** dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei costi per i seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

- pubblica sicurezza e vigilanza

€ 121.600,00

- tutela del patrimonio artistico e culturale

€ 89.000,00

- servizi cimiteriali

€ 78.000,00

- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica

€ 513.000,00

- servizi socio-assistenziali  
€ 389.000,0000
- servizio di protezione civile  
€ 7.300,00
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali  
€ 203.000,00
- altri servizi  
€ 358.000,

**Considerato**, pertanto, necessario ed opportuno, per assicurare gli equilibri di bilancio e la copertura dei costi per i servizi indivisibili forniti, come sopra specificato, determinare le seguenti aliquote e detrazioni per il Tributo per i Servizi Indivisibili:

- **aliquota Tasi al 2,8 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento **dell'IMU**;
- nel caso di abitazione principale, di cui sopra, spetta una **detrazione per abitazione principale** variabile in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa, sono escluse dalla detrazione tutte le eventuali pertinenze dell'abitazione principale, fatta eccezione per quelle che risultano accatastate con l'abitazione stessa, e nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale abitativa unità	Detrazione euro
≤ 290	90
>290 - ≤ 550	20
> 550	0

**La detrazione** può essere applicata anche ad immobili non rientranti nel caso 2), esclusivamente per situazioni di disagio socio economico di famiglie di portatori di Handicap grave ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.104/92. Tale detrazione può essere aumentata sino all'azzeramento dell'imposta . La detrazione è concessa dal settore servizi sociali su domanda dell'interessato.

La domanda deve essere presentata almeno 30 giorni prima della scadenza della rata di pagamento, utilizzando la modulistica predisposta dal comune.

- **aliquota pari allo zero** per mille per tutti gli altri immobili;

**Ritenuto**, inoltre, di determinare, ai sensi del comma 681:

- nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, la quota parte che dovrà essere corrisposta dall'occupante dell'immobile;
- nella misura del restante 90 per cento, la quota parte che dovrà essere corrisposta dal soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

**Dato atto** che, per tutto quanto non previsto dalle disposizioni della L. n. 147/2013 concernenti la IUC, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;

**Dato atto** che l'istituzione della TASI lascia salva la disciplina di applicazione dell'IMU, ai sensi del comma 703 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

**Rilevato che:**

- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed in base al quale i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 pubblicato in G.U n.301 del 30 dicembre 2014 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali sia differito al 31 marzo 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 pubblicato in G.U n.67 del 21 marzo 2015 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali sia differito al 31 maggio 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 pubblicato in G.U n.115 del 20 maggio 2015 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali sia differito al 30 luglio 2015;

**Visto** l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

**PROPONE**

- 1) di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):
  - **aliquota Tasi al 2,8 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento **dell'IMU**;
  - nel caso di abitazione principale, di cui sopra, spetta una **detrazione per abitazione principale** variabile in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa, sono escluse dalla detrazione tutte le eventuali pertinenze dell'abitazione principale, fatta eccezione per quelle che risultano accatastate con l'abitazione stessa, e nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa	Detrazione euro
≤ 290	90
>290 - ≤ 550	20
> 550	0

**La detrazione** può essere applicata anche ad immobili non rientranti nel caso 2), esclusivamente per situazioni di disagio socio economico di famiglie di portatori di Handicap grave ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.104/92. Tale detrazione può essere aumentata sino all'azzeramento dell'imposta. La detrazione è concessa dal settore servizi sociali su domanda dell'interessato.

La domanda deve essere presentata almeno 30 giorni prima della scadenza della rata di pagamento, utilizzando la modulistica predisposta dal comune.

- **aliquota pari allo zero** per mille per tutti gli altri immobili;

- 2) di determinare, ai sensi del comma 681:
  - nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, la quota parte che dovrà essere corrisposta dall'occupante dell'immobile;
  - nella misura del restante 90 per cento, la quota parte che dovrà essere corrisposta dal soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 3) di dare atto che per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari;
- 4) di dare atto che, qualora successivamente all'adozione della presente delibera dovesse intervenire una modifica normativa che muti le misure delle aliquote e delle detrazioni del tributo per il 2015, verranno adottate eventuali determinazioni ulteriori e conseguenti;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 6/12/2011, N. 201 convertito nella legge 22/12/2011, n. 214, la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica tramite il sito del portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

PARERI: EX ART. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con d.lgs. 267/2000 e s.m.i. ai sensi del D.L. 174/2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI**

Per quanto concerne la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa  
esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li, 02/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa Roberta Pirini

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li, 03/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Dott. Massimo Mengoli

---

SI ATTESTA altresì la copertura finanziaria dell'impegno di spesa.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**F.to PROF. GIORGIO FRASSINETI**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to DOTT.SSA SILVIA SANTATO**

---

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal  
**07/08/2015**

Predappio, Li 07/08/2015

Il Funzionario Delegato  
F.to DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

---

**E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Predappio, Li 07/08/2015

Il Funzionario Delegato  
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

---

**ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'**

La suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs.  
18/08/2000 n. 267.

Predappio, li 07/08/2015

Il Funzionario Delegato  
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI